

CONSIGLIO DEI MINISTRI ❖ Approvato il provvedimento che assegna le spiagge fino al 31 dicembre 2015

Proroga per le concessioni Stabilimenti balneari salvi

Inizia adesso l'iter per la revisione del quadro normativo e l'adeguamento al diritto comunitario per evitare l'apertura di nuove procedure d'infrazione



Europa

No al rinnovo automatico

L'intervento normativo del Governo è stato illustrato con esiti positivi, in sede comunitaria per cercare una soluzione della procedura d'infrazione comunitaria che si incentra sul rinnovo automatico della concessione e sulla preferenza al concessionario uscente oggi previsti in Italia

E' stata approvata dal Consiglio dei Ministri la norma che proroga le concessioni demaniali marittime turistiche fino al 31 dicembre 2015. L'intervento si è reso necessario dopo che L'Unione Europea aveva inoltrato un avviso di messa in mora sull'articolo del Codice di navigazione che regola le concessioni demaniali sulle spiagge. Secondo le normative comunitarie, ogni sei anni, in sede di rinnovo delle concessioni, lo Stato non assegnerà più l'arenile attraverso un rinnovo automatico e diretto al concessionario, ma dovrà invece procedere con un bando di gara ad evidenza pubblica.

«Con l'approvazione odierna, gli stabilimenti balneari, che in Italia sono oltre 25.000 e dunque una parte importante dell'economia del turismo nel nostro Paese, avranno tempo fino al 2015 per adeguarsi alle direttive di Bruxelles» spiegano alla Fiba Confesercenti.

«Siamo soddisfatti di questo risultato - commenta Matteo Rezzoagli, responsabile genovese dell'associazione - Da questo momento, insieme al Governo e alle Regioni, dovremo iniziare un percorso di concertazione volto a

FIBA CONFESERCENTI

«Garantire alle imprese la possibilità di pianificare»



«Deve essere garantita agli operatori la possibilità di pianificare investimenti legati alla riqualificazione della propria struttura e quindi serve un tempo appropriato per ammortizzare qualsiasi tipo di intervento e di investimento - dice Matteo Rezzoagli di Fiba Confesercenti - Non possiamo far passare i futuri 6 anni invano. Dobbiamo da subito affrontare il problema»



garantire a tutti i concessionari una maggiore tranquillità ed un tempo congruo per adeguarsi alle normative europee».

Ieri il ministro del Turismo, Michela Brambilla, ha spiegato che il sostegno alle imprese del settore «è una priorità per il Governo». «Esse costituiscono - ha aggiunto - una grande risorsa per il nostro paese, anche considerando il fatto che il mare continua ad essere il primo prodotto turistico nazionale. Occorre salvaguardare la professionalità dei nostri operatori e le esclusive caratteristiche delle loro imprese, che non sono riscontrabili in altri paesi dell'unione europea. Dopo un anno di lavoro, sono quindi molto lieta di avere raggiunto un primo importante risultato».

«L'immediato intervento - ha continuato il ministro Brambilla - si è reso necessario per l'imminente scadenza delle concessioni in numerose regioni italiane e in conseguenza della procedura di infrazione che l'Ue ha aperto

nei confronti del nostro Paese».

Le normative comunitarie prevedono che, in sede di rinnovo delle concessioni, il concessionario non possa vantare alcun titolo preferenziale per una nuova assegnazione diretta.

«E' possibile avviare, entro breve tempo - ha detto il ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto - il percorso di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle predette concessioni che sia conforme al diritto comunitario e coerente con il federalismo fiscale in via di attuazione».

Questo percorso partirà, come espressamente previsto dalla norma oggi approvata, dall'adozione di un'intesa tra Stato e Regioni sui criteri e le modalità di affidamento di questo particolare tipo di concessioni e che sarà conclusa «nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento, di garanzia dell'esercizio, dello sviluppo, della valorizzazione delle attività imprenditoriali e di tutela degli investimenti».

Bruxelles
impone
i bandi

Gli operatori
chiedono
tempi lunghi